

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Campagna referendaria sull'iniziativa “Per un'AET senza carbone!”

In vista della votazione cantonale del 5 giugno 2011 sull'iniziativa popolare legislativa “Per un'AET senza carbone!” e il controprogetto del Gran Consiglio poniamo al Consiglio di Stato le seguenti domande:

1. Qual è la posizione del Consiglio di Stato, nella sua nuova composizione, sull'iniziativa e il controprogetto?
2. Quanto intende spendere il Cantone per la campagna referendaria, con quali modalità e con quale impiego di risorse umane? In particolare, quanti soldi saranno investiti nella campagna a favore dell'iniziativa e contro il controprogetto e quanti, invece, contro l'iniziativa e a favore del controprogetto?
3. Quanto intende investire l'Azienda elettrica ticinese (AET), e con quali modalità di impiego di risorse interne, nella campagna contro l'iniziativa e a favore del controprogetto (rammentando che quest'azienda “è posta sotto la vigilanza dello Stato”, secondo l'art. 5 cpv. 1 della Legge sull'energia)?
4. Il Consiglio di Stato intende intervenire presso l'AET affinché quest'azienda pubblica non spenda soldi nella campagna referendaria, siccome ciò rischierebbe di avvantaggiare oltre misura solo una parte e costituirebbe quindi un sostegno parapubblico ingiustificato in favore della maggioranza parlamentare, ignorando del tutto la posizione della minoranza che si è espressa per l'iniziativa e contro il controprogetto?

Per il Gruppo PS:
Nenad Stojanovic